



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 84/2023 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 20/12/2023

Oggetto: CONFERMA ALIQUOTE IMU - ANNO 2024.

L'anno 2023 addì 20 del mese di 12 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Assente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
RODIGHERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
MALNATI CARLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
MANINI OLINTO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MUNARI CARLA LEOPOLDA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
ABBIATI SARA ANDREA	CONSIGLIERE	Assente
GENUALDI DANIEL	CONSIGLIERE	Assente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 5, Astuti Samuele, Malnati Carlo Giuseppe, Vanzo Robertino, Abbiati Sara Andrea, Genualdi Daniel.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. MANINI OLINTO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione dell'Assessore CANNITO NADIA.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il Presidente del Consiglio da' la parola all'assessore Cannito Nadia per l'esposizione congiunta dei punti n. 3 – 4 – 5 – 6 – 7 all'OdG.

PRESIDENTE

Prego, Assessore. Aspetti che vuole dirmi qualcosa. Cosa mi vuol dire Assessore?

ASSESSORE CANNITO

Grazie. Sì, le chiedo se è possibile trattare, visto che farò un'illustrazione generale, congiuntamente i punti dal 3 al 7, poi, chiaramente, apriamo il dibattito.

PRESIDENTE

Cioè, tutti conseguenti? 3, 4, 5, 6, 7.

ASSESSORE CANNITO

Tutti i punti del Bilancio, sì, e di aprire, poi, la discussione esatto. Se è possibile.

PRESIDENTE

Tutti e 7, va bene alle opposizioni? Alle opposizioni va bene, poi, facciamo una votazione separata, dopo facciamo una votazione separata e, eventualmente, una dichiarazione di voto separata, se dovesse essere necessario, eh. Va bene, il Consiglio è d'accordo ad accorpare i punti: 3, 4, 5, 6 e 7. L'Assessore Cannito ha già la parola. Continua l'Assessore Cannito.

ASSESSORE CANNITO

Sì, allora prima d'iniziare con questa breve relazione, chiaramente, il punto è già stato discusso all'interno delle due precedenti Commissioni, quelle del 6 dicembre e del 13 dicembre. Permettetemi di ringraziare la Signora Filomena Cantatore che è qua accanto a me, anche questa sera, che ha fatto un lavoro enorme per arrivare a traguardare quest'obiettivo. Non tutti i Comuni ci sono riusciti, anzi, molti stanno, appunto, aspettando la proroga, si parla di fine gennaio ma, forse, si andrà anche oltre, per cui, devo dire che è stato fatto un grande lavoro. Io la ringrazio per l'impegno che quotidianamente, insomma, porta avanti all'interno dell'ufficio ragioneria e ringrazio tutto l'ufficio che, chiaramente, la supporta. Credo sia dovuto, insomma... e poi, la supporta e la sopporta... questo è froidiano, va bene. E poi, l'ultimo Bilancio, probabilmente, quindi, la ringraziamo doppiamente.

SEGRETARIO GENERALE

Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie Signora Filomena Cantatore.

ASSESSORE CANNITO

No, perché, giustamente, andrà a riposarsi a fare qualcosa di diverso. Sì, va in pensione, va in pensione, chiaramente, sì. Allora, Bilancio che, portiamo, chiaramente, in approvazione Bilancio di previsione '24-'26. Le tempistiche di approvazione quest'anno sono state predisposte ai sensi del DM 25/07/2023 e sono state previste azioni molto precise da questo DM. Infatti, entro il 15 settembre il responsabile dell'area finanziaria presentava agli uffici il Bilancio tecnico, redatto a legislazione vigente e ad Amministrazione invariata. Entro il 5 di ottobre '23 i responsabili di area hanno restituito le proposte di modifica al responsabile dell'area finanziaria che, una volta



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

verificato, ha predisposto, poi, il Bilancio di previsione '24-'26 e poi, entro il 20/10 il responsabile dell'area ha presentato alla Giunta lo schema di Bilancio di previsione. Tutti questi passaggi sono riportati nella prima pagina della nota integrativa se, appunto, volete andare a vedere. Quindi, nonostante, come dicevo prima, probabilmente arriverà una proroga, noi abbiamo rispettato le tempistiche previste dal Decreto di luglio e, quindi, traggiamo la data del 31/12 per l'approvazione. In linea generale la costruzione del Bilancio è partita dal DUP approvato a luglio che è rimasto lo schema fondamentale. Partiamo, invece, da un'analisi delle entrate. Quindi, sono sulla seconda pagina della nota integrativa, le entrate tributarie confermano le aliquote dello scorso anno. Sono state elaborate secondo quanto riportato dal DM MEF 7 luglio '23 e successiva proroga. L'addizionale Comunale viene confermata al gettito di quest'anno. Il canone unico che sostituisce, appunto, la tassa di occupazione spazi e aree pubbliche, l'imposta Comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, ha subito solamente un adeguamento ISTAT. TARI non rientra nei Bilanci, in quanto, lo sappiamo è in concessione. E sulla terza pagina della nota integrativa trovate la tabella generale dei gettiti. Fondo di solidarietà Comunale che è un'entrata del titolo secondo, asserisce a trasferimenti correnti dello Stato. Su questa voce, è previsto un taglio della spending review annunciato dalla Legge di Bilancio. Al momento non ne abbiamo tenuto conto ma, chiaramente, poi, nel corso del '24, si riterrà necessario rivedere l'entrata alla luce delle indicazioni Statali. I frontalieri sappiamo che, il nuovo accordo ci permette di utilizzare anche sulla parte corrente il 50%. Noi abbiamo così distribuito e, siamo andati ad inserire in parte corrente il 47,61% del totale previsto, iscritto in entrata per l'anno '24 mentre, la percentuale rimane del 46,34 per gli anni '25 e '26. Il titolo terzo, che sono le entrate extratributarie, ad esempio, le multe o le mense o i cimiteriali, siamo sulla quarta pagina della nota integrativa. Anche qui è, semplicemente, un adeguamento ISTAT. Anche il canone unico lo troviamo in entrata al titolo terzo. Alcune tariffe cimiteriali sono state adeguate per la copertura dei costi e dei relativi servizi. È stato adeguato il costo del buono pasto mensa in concessione fino al 2026. Rispetto alla Polizia Locale la previsione di entrata è la stessa di quest'anno, 600.000 €, per ciò che concerne la quota vincolata, il riparto è stato approvato dalla relativa Delibera di Giunta adottata ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada. Passiamo al titolo quarto le entrate in conto capitale. In questo caso, sono costituite da PNRR, alienazioni, oneri e frontalieri. Gli oneri, la quota di 100.000 €, per ogni anno è utilizzata sulla parte corrente come previsto dalla normativa. Non sono previste entrate per l'accensione di prestiti. I proventi Codice della Strada abbiamo inserito 105.000 sulla parte corrente per anno, quindi, '24, '25 e '26... e no, scusate, 105.000 per anno che vanno a finanziare non la parte corrente ma, il titolo secondo. Fondo innovazione. Quota parte incentivi, soldi accantonati per relativi investimenti. Il fondo pluriennale vincolato, parte capitale, eredita le quote dello scorso anno, rettificheremo, poi, con accertamento a inizio 2024. Per quanto concerne la spesa e siamo a pag. 5, utenze gas, sono state abbassate rispetto lo scorso anno, tenendo conto dell'andamento degli ultimi mesi ma, chiaramente, è una voce che continueremo a monitorare, perché è stata soggetta, insomma, a diversi movimenti e, quindi, gli ultimi mesi ci danno questo trend e noi, l'abbiamo seguito anche nel Bilancio 2024, vediamo se verrà confermato. L'FCDE, il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantoniamo la media del non incassato negli ultimi anni, siamo a pag. 7, ed è costituito dalle entrate: titolo primo e titolo terzo. Chiaramente, è un importo che non figura, poi, nella spesa. Il fondo di riserva è stato inserito per la quota di 75.000 € per i tre anni, fondo di riserva di cassa, solo per il 2024, è di 200.000 €. Entrate e spese non ricorrenti, quest'anno avremo le elezioni Europee, le Comunali, saranno invece a carico dell'Ente. Avremo, poi anche l'entrata del recupero evasione, che però, diciamo buona parte, perché di 361.000 €, 295 entreranno nel fondo crediti dubbia esigibilità e facciamo riferimento, soprattutto a IMU e TOSAP. A pag. 8 della nota integrativa trovate il risultato di Amministrazione e a pag. 9 il dettaglio degli investimenti del triennale delle



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

opere pubbliche che, durante la Commissione è stato analizzato, appunto, dall'Assessore Albrigi. Abbiamo, poi, la parte con le quote delle partecipate, diciamo così che, poi, andranno a costituire il gap che andremo ad approvare in Giunta, credo domani, con una Delibera di Giunta, giusto? L'individuazione del gap, le quote sono sempre le stesse, e quindi: Aspem, e poi, ACSM/AGAM S.p.A. e Alfa S.r.l. Questo, insomma, in generale tutta la parte descrittiva del Bilancio. Poi, se ci sono domande, se avete qualcosa da chiedere, siamo a disposizione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Allora, mettiamo in discussione i punti che avevamo elencato prima e apriamo la discussione. Chi deve intervenire? Allora, ha chiesto la parola la Consigliera Cassina e gliela diamo. Prego, al microfono numero 9.

CONSIGLIERE CASSINA

Quindi, posso argomentare su tutto, giusto?

PRESIDENTE

Argomenti liberamente.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, noi come Gruppo Consiliare Lega abbiamo deciso per questo Bilancio di previsione di non presentare emendamenti. Questo, sostanzialmente, per due motivi. Il primo, per opportunità politiche, perché non avendo ancora delineato una strategia per le prossime elezioni, non ci sembrava corretto adesso fare delle fughe in avanti rispetto a quelli che potrebbero essere i nostri alleati e, quindi, abbiamo deciso anche per questo motivo, di non presentare emendamenti al Bilancio. La seconda motivazione, invece, un po' più polemica, è perché presentare un emendamento al Bilancio, comunque, richiede tempo, fatica, impegno anche da parte degli uffici, e quello che abbiamo visto nel corso degli anni che, tutti i nostri sforzi, non sono mai stati ripagati, non sono mai stati accolti. E quindi, l'idea di impegnare tanta energia, per poi, vedere bocciate le nostre progettualità con un semplice abbiamo visioni diverse o non c'interessa, abbiamo scelto, quindi, unito anche all'altro proposito che ho detto prima, abbiamo scelto di non presentare degli emendamenti. Questo non vuol dire, però, che non abbiamo delle considerazioni da fare riguardo al Bilancio. Diciamo che, è forse più corretto partire dal DUP, e poi, entrare nello specifico di alcune voci di Bilancio, anche se, non vogliamo proprio andare nei dettagli, è più un discorso generico che vorremmo fare. Allora, relativamente al DUP, la Giunta uscente, o meglio, il Sindaco in carica, gode di un vantaggio significativo rispetto ai futuri candidati alla carica di primo cittadino, può trasformare il suo programma elettorale in obiettivi concreti che, caratterizzano, che possono caratterizzare il prossimo mandato. Questi obiettivi devono essere qualitativi, accessibili e diventano parte integrante del DUP, ovvero, del Documento Unico di Programmazione. Il DUP rappresenta il primo atto di natura politica e di programmazione, ed è la guida strategica dell'Amministrazione. Esso traduce le linee guida del mandato, in obiettivi strategici, che poi vengono riflessi e tradotti nel Bilancio di previsione. È importante, quindi, che i numeri presenti nel Bilancio, siano coerenti con quanto definito nel DUP. Il DUP già approvato nel luglio precedente, come già ha avuto modo di dire l'Assessore, funge da anticipazione delle strategie anche del futuro mandato. Mentre, attualmente, viene valutata l'approvazione di una nota di aggiornamento. Questa nota di aggiornamento, dovrebbe chiarire quali azioni strategiche verranno messe in atto nel prossimo mandato. In che modo contribuiranno al progresso e al miglioramento del paese. Scusate... È importante comprendere quali cambiamenti saranno implementati, in che modo si mira a migliorare il paese seguendo queste linee guida. Personalmente, concordo con



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

l'approvazione di un Bilancio tecnico, per evitare l'esercizio provvisorio. Tuttavia, mi aspettavo che questa nota di aggiornamento, includesse anche elementi di natura politica e d'indirizzo, al fine di fornire una visione più chiara delle azioni e delle strategie future dell'Amministrazione. Questa nota di aggiornamento, cosa porta? Quali sono le azioni strategiche che daranno lustro al prossimo mandato? Cosa cambierà o come migliorerà il paese secondo queste linee guida? Il DUP in questione è un documento di 120 pagine, di cui gran parte, sono una relazione, una fotografia, seppur dinamica del territorio. E poi, ci sono alcune sezioni che vengono, per l'appunto, aggiornate, in base alle diverse esigenze finanziarie o di obiettivo che la Giunta trasmette agli uffici e che gli uffici traducono in grandezze finanziarie nel Bilancio di previsione. Se andiamo a vedere dov'è stato aggiornato il documento, quindi, nelle parti contenute nella nota, abbiamo... io sono andata a prendere, proprio all'interno del DUP, l'elenco delle pagine che sono state modificate. Sono: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, sono una dozzina di pagine che sono state... diciamo di argomenti, che sono stati modificati. La prima nota, una piccola precisazione che, c'è anche un errore nella legenda, perché vengono indicate le linee d'indirizzo di Governo alla pag. 78 ma, in realtà, alla pag. 78 si trovano le modalità di rendicontazione cittadini. Questo lo dico, perché ci torniamo su questo argomento, no... Poi, alla pag. 79, dovrebbero essere indicate le linee d'indirizzo di Governo, e quelle della Regione, in realtà, vanno alla pag. 92. Questo, visto che comunque è un documento pubblico, se vogliamo correggerlo prima di pubblicarlo, sarebbe opportuno. Ci sono molte pagine dedicate al PNRR e, di sicuro, quello che si evince è che il grosso delle attività portate a casa da questa Amministrazione, sono dovute proprio al PNRR. Ma, oltre a quello, però, non si vedono delle azioni di previsione, se non alcune frasi, dove ci si tiene precauzionalmente aperta la strada con una dicitura in cui si riserva la possibilità di valutare la partecipazione a bandi ulteriori di possibile interesse. Però, sono finanziate solo le funzioni essenziali del Comune ma, non ho trovato grandi progettualità oltre a quelle di funzione. Non ho neanche trovato nei documenti allegati o, magari, non ho visto io, una relazione della Giunta al Bilancio. In teoria, adesso, con il nuovo Regolamento si potrebbe anche avere una relazione della Giunta al Bilancio, che però, io non ho trovato nei documenti pervenuti. Per quanto riguarda le opere pubbliche è evidente che l'inserimento nel 2026 di un intervento per il collegamento del centro cittadino alla pista ciclopedonale denominata TiCicloVia, è stato fatto, secondo noi, per rispondere alle critiche sollevate dalle minoranze, sebbene le critiche abbiano sottolineato la mancanza d'accesso per persone diversamente abili, l'azione inserita sembra più un gesto simbolico per affermare la presenza di un'azione, piuttosto che una vera progettualità concreta e dettagliata. In questo modo, sembra più un'affermazione superficiale del tipo: "ce l'abbiamo" piuttosto che, una risposta ponderata e ben strutturata alle esigenze da noi segnalate. Così come ci lascia perplessi l'avere inserito la rotonda tra Via Garibaldi e Piazza della Repubblica, nel Piano delle opere pubbliche con una priorità media, dove, oramai lo sapete, noi continuiamo a segnalare la pericolosità di tale intersezione. Ma, torniamo a quello che dicevamo prima, la famosa rendicontazione e trasparenza che doveva essere indicata nella pag. 78. Non trovo, all'interno del DUP, un'adeguata voce dedicata alla partecipazione o, comunque, ai processi partecipativi, che comunque sono, una forma di trasparenza dell'Ente. Se andiamo a vedere, appunto, questa citazione, all'interno del DUP che è di 1.4, modalità di rendicontazione ai cittadini, si cita: "Gli strumenti attraverso cui, sarà data informazione ai cittadini, dell'attuazione del documento unico di programmazione, saranno: il sito web" e lì mi chiedo: "Dove? In Amministrazione trasparente?" Perché io, ad esempio, oggi sono andata a cercarlo, perché io, ovviamente, i documenti li ricevo come Consigliere, ho fatto la prova per andare a cercarlo, anche quelli vecchi è..., voglio dire, magari, questo non è ancora pubblicato, perché è in via di definizione ma, quelli vecchi li dovrei trovare. Ecco, io, probabilmente, la mia laurea non è sufficiente, però, all'interno del sito del Comune io non ho trovato... sì, c'è ma, è alla sezione della trasparenza è complessa. Se un



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

cittadino... lo so che è obbligatoria ma, io vorrei farvi vedere che, se voi andate nella home page del sito del Comune di Malnate, ci sono: 5, 10, 15, 16, 17, 18, una ventina di box colorati, che sono gli argomenti..., quindi ci sono: i bandi di concorso, le procedure di gara, la biblioteca, la Città dei Bambini, l'albo pretorio, il Centro del Riuso, il PGT, il PEBA. Era così difficile, in una fase così delicata come questa, inserire anche un box in evidenza con i documenti legati, appunto, alla partecipazione di un Bilancio? Io, poi, come dire, non ho trovato rendicontazione anche nel DUP sull'attività partecipativa. Ma, andiamo per ordine. Quindi, sito web, manca, secondo me, un accesso immediato. È vero che, nella sezione Amministrazione Trasparente ci deve essere ma, c'è sempre modo e modo per proporre e per promuovere le attività. La seconda modalità di rendicontazione ai cittadini che, viene proposta all'interno del DUP, è l'App Malnate Smart. L'App Malnate Smart io la sto monitorando da diverso tempo e notifiche non ce ne sono. Al che, recentemente, ho chiesto all'Assessore e mi ha detto che l'App è stata dismessa. Ok, quindi, anche qui, abbiamo, stiamo portando in approvazione un documento che dice che il cittadino trova tutte le informazioni per partecipare e per essere aggiornato sul Bilancio, e elenchiamo uno strumento che non è più in uso. Da quanto tempo non lo so, però, non è più in uso. Poi: "Pubblicazione annuale di sintesi del controllo di gestione redatto per programma". Anche questo, abbastanza complesso per un cittadino. "Eventi connessi alla pubblicizzazione e conoscenza del programma". Bene. Su questi eventi, vorrei spendere due parole. Allora..., io ritengo che, prima di formulare il Bilancio, mi chiedo se sono stati considerati i bisogni partecipativi. Mentre governate, avete la possibilità di verificare i bisogni della collettività e applicarli al DUP. Perché farlo successivamente in campagna elettorale, avrebbe poco senso. Quindi, voi, siete in una situazione di forza, in questo momento, in cui avreste dovuto raccogliere le esigenze del territorio, e trasformarle nel DUP ma, come dire, rendicontate. Quindi, con delle azioni concrete, rendicontate, e messe in modalità trasparente, partecipativa, all'interno di questo strumento. Sarebbe essenziale, sarebbe stato utile anche, valutare il livello di partecipazione e i risultati dei processi partecipativi, proprio perché lo dice la normativa a cosa serve il DUP, no? Quindi, c'è anche quest'aspetto. Nel DUP, dovrebbe essere contemplato il resoconto dei percorsi partecipativi. Questo, vi permetterebbe di basare l'allocazione delle risorse, su un'analisi accurata del contesto, tenendo in considerazione i risultati di questi processi partecipativi, qualora, fossero stati, ovviamente, effettuati. Io, ribadisco, nel DUP non ho trovato una sezione dedicata all'esito dei processi partecipativi, quali bisogni e quale esigenze sono emerse dai cittadini, e quali avete implementato nel Bilancio di previsione sulla base di queste necessità. Se ci sono obiettivi non raggiunti, era anche l'occasione per rimodularli e andarli a rivedere. Io sono andata a verificare anche il vostro programma elettorale, per vedere se c'è una corrispondenza tra quello che c'è nel DUP e quello che c'era nel programma elettorale. La premessa era buona dove dice: "La cittadinanza e le istituzioni che insieme compongono la Comunità, devono sempre più essere compartecipi nelle decisioni. Scopo della nuova Amministrazione è coinvolgere il cittadino nella vita amministrativa garantendo, quindi, trasparenza e partecipazione". Premesso che, già noi come Consiglieri facciamo fatica a essere particolarmente coinvolti in quello che state facendo. C'è poi, un elenco di attività che avreste... le famose azioni concrete per il futuro, quindi, Assemblee, incontri, strumenti innovativi, canali social, sondaggi, chatbot, del Comune di Malnate, diffondere totem informativi in Città per l'erogazione delle informazioni. Questo tutto legato, comunque, alla comunicazione, alla partecipazione. Poi, va bene, ci sono anche altre attività. Però, aumentare l'uso di strumenti di partecipazione e condivisione delle scelte strategiche. Cioè, ce ne sono tante di promesse che, in questo preciso momento, che potevate puntualizzare, che potevate raccogliere in risposte, non sono state, secondo me, valorizzate, concretizzate. Questo è per raccontare in un modo non tecnico come un emendamento al Bilancio ma, come una narrazione, quello che come Consiglieri abbiamo raccolto, quindi, mi piacerebbe capire perché avete, come



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

dire, perso questa marcia in più che potevate giocare. Alla fine, anche nel Bilancio noi non abbiamo trovato grandi voci di rilancio per il prossimo anno. Ribadisco, come abbiamo già detto, ci sono le voci essenziali per mantenere l'Ente. Ma, non abbiamo visto delle azioni strategiche. Avete una marcia più ma, non l'avete utilizzata. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Cassina, grazie Consigliera Cassina...

CONSIGLIERE MANFREDI

Io posso fare un intervento?

PRESIDENTE

Ci mancherebbe altro... il 3, allora la Consigliera Manfredi.

CONSIGLIERE MANFREDI

Grazie. Buonasera a tutti. Allora, premetto che, io non sono esperta di Bilancio ma, ho seguito i lavori della Giunta e dell'Assessore e... come Consigliere, e va beh, premetto che ringrazio, veramente, per questo lavoro minuzioso che, viene fatto è stato fatto in tempi velocissimi, e siamo arrivati alla conclusione prima del 31 dicembre e questo è un bel traguardo. Le osservazioni che mi sono appuntata della Consigliera Cassina, le trovo alquanto bizzarre, perché credo che, la cittadinanza sia coinvolta, credo che, in un processo amministrativo la cittadinanza è coinvolta, attraverso le sedi istituzionali e attraverso dei processi che sono normati e così strutturati. A Malnate ci sono le Consulte, ci sono le Associazioni di settore che vengono coinvolte puntualmente. L'ultima, per esempio, in ordine di tempo è stato il coinvolgimento delle Associazioni che si occupano di disabilità, nella programmazione del PEBA. Ci sono Comitati di Quartiere, ci sono tantissime modalità con cui i cittadini possono partecipare alla vita pubblica e alle scelte dell'Amministrazione. Cioè, non capisco quest'osservazione. Se si pensa che l'Amministrazione debba telefonare a tutti i cittadini, a ognuno, per sentire che cosa ne pensa di un argomento, piuttosto che un altro? Vengono fatte le Commissioni. Le Commissioni sono aperte al pubblico, sono registrate, il cittadino può seguire, può partecipare. Ovviamente, questa cosa non avviene al singolo cittadino. L'Amministrazione trasparente... per Legge è pubblicato tutto quello che viene fatto. Non capisco su cosa si basa questa osservazione. Veramente, sembra che la richiesta sia quella di andare a contattare quasi individualmente i cittadini. Chi è interessato e chi vuole partecipare, gli strumenti ce li ha. E mi sembra che abbiamo sempre offerto a tutti, questa possibilità. E io, sono convinta che l'abbiamo sempre offerta. E la marcia in più ce l'avevamo e l'abbiamo usata. Niente, altre cose che sono state osservate, sì, di fatto, io ho partecipato anche alla Commissione Bilancio, emendamenti non ne sono stati portati, osservazioni non ne sono state portate alla Commissione. Se l'osservazione è questa, la smontiamo proprio dicendo che non è assolutamente così. Mi ero segnata un'altra cosa, abbiate pazienza un secondo di aspettare un attimo... ah, la progettualità. Lo sappiamo benissimo che questo Bilancio deve riguardare i sei mesi che ci dividono dalle nuove elezioni. È un Bilancio che funziona e che sono contenta, siamo giunti a questa conclusione, perché gli uffici avranno la possibilità di lavorare dal 1° di gennaio, va bene, dal 2, facciamo, con piena libertà di muoversi per la gestione amministrativa, non dovendo lavorare in dodicesimi perché il Bilancio è pronto e, quindi, possono liberamente riguardare gli obiettivi che si sono prefissati. Quindi, cioè, veramente le osservazioni che sono state fatte, mi sembrano proprio... così... che lasciano il tempo che trovano solo per dire che non si è d'accordo, perché, ovviamente, si è dell'altro lato della strada, insomma, della parte politica. Grazie.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Grazie Manfredi, posso parlare io?

CONSIGLIERE CASSINA

Certo.

PRESIDENTE

Io se... volevano intervenire, se non ho capito male, Cassina mi correggerà ma, sulla prima parte dell'intervento di Cassina quando ragiona sul DUP e, ragionando sul DUP, sempre se ho capito bene, lo carica di una prospettiva di progettualità riferita alla prossima Amministrazione. Quest'Amministrazione finisce se la data delle elezioni è il 9, è così? Se la data delle elezioni è il 9, finisce il 9 e non può usare uno strumento di Bilancio per una qualsiasi progettualità futura, fermo restando che chiunque vinca le elezioni avrà una propria progettualità, l'Amministrazione attuale, può auspicare di vincere le elezioni così come può auspicarlo qualsiasi altra forza ma, non è lo strumento nel quale deve fare il programma e lanciare le idee per la prossima Amministrazione. Dal mio punto di vista sarebbe non dico... cioè direi non dico conveniente, sarebbe sconveniente un'operazione di questo tipo. Può essere fatta, per l'amor di Dio, però sarebbe sconveniente. E anche la questione della progettualità riferito... la progettualità che riguarda un Bilancio ha due aspetti, uno, che è quello delle spese correnti e uno che è quello degli investimenti. Ora, noi diciamo, ci è capitato di avere quest'occasione del PNRR, che abbiamo potuto usare, sia per gli investimenti, sia per le spese correnti e ci hanno permesso di fare delle cose. Se questa valvola non c'è, ormai, siamo in Consiglio Comunale, perlomeno, anche quelli che sono entrati per ultimi, almeno, da cinque anni, sanno che per la parte corrente l'anno scorso siamo stati costretti ad aumentare l'addizionale IRPEF per cercare di fare quello che quest'Amministrazione è sempre riuscita a dare ai cittadini che sia tanto o che sia poco, questo è quello che è riuscita a dare con le risorse che aveva e, mal contati per gli investimenti, tenuto conto che, gli investimenti sono finanziati in parte dai frontalieri che, per il 50% adesso usiamo per la spesa corrente, in parte dagli oneri di urbanizzazione e tutti conosciamo come sta andando il mercato degli oneri di urbanizzazione e, in parte, eventualmente, da bandi se riusciamo a portarli a casa, non è che si possa creare una grande progettualità. Esiste un altro problema e speriamo non succeda, ma questo che riguarda le Amministrazioni che devono venire e che, dopo la questione del COVID, dopo l'apertura delle finanze da parte dell'Unione Europea e i ragionamenti che corrono in questo momento in Unione Europea son ben diversi rispetto al passato e, quindi, tutti si ricordano che cosa ha sofferto il Comune di Malnate in termini di risorse, con il rispetto del Patto di Stabilità. Lo stesso Governo e non voglio parlare bene o male del Governo, non è questo che voglio dire, per cercare di fare una manovra ha dovuto ricorrere ancora al debito pubblico, conoscendo la situazione del debito pubblico in Italia ma, non poteva fare altro, per cui, non è una critica al Governo ma, non poteva fare altro. I Comuni questa cosa non la possono fare, perché devono presentare i Bilanci a pareggio e quindi, la progettualità di questo Bilancio è la progettualità di cui ha parlato prima anche la Consiglieria Manfredi che, si riferisce a questo periodo. Poi, uno può non essere d'accordo, su questa cosa. Quello che poi, dal punto di vista tecnico l'Amministrazione deve fare, è cercare di supportare e non sopportare ma, supportare gli uffici nell'esecuzione nella carne al fuoco che in questi anni, per questi eventi economici di cui abbiamo parlato, poi, bisogna tranquillamente smaltire. Grazie. Se sono stato un po' lungo chiedo scusa. Grazie.

C'era la Cassina, prima... Allora ha chiesto la parola l'Assessore Cannito, prego.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

ASSESSORE CANNITO

Sì, no, voglio solo aggiungere un punto rispetto al discorso delle progettualità. Voglio dire che sempre quando si predispone il Bilancio, c'è un incontro con i Sindacati e che, insomma, è stato gradito il fatto che ci sia stato riconosciuto quanto del nostro Bilancio vada a coprire la spesa sociale. Quindi, io credo che, al di là di qualsiasi... come dire, progettualità, questa voce, sia una voce importante, noi siamo uno dei Comuni della nostra Provincia, se non della Lombardia, la cui parte di Bilancio che va a coprire la spesa sociale, è una delle più importanti. Questo è un dato fondamentale, per tutte quelle famiglie che sono in difficoltà per quei bambini che hanno difficoltà e questo, secondo me, al di là di qualsiasi progettualità. Questo è un punto fermo, importantissimo per noi: l'aiuto alle famiglie che hanno più bisogno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Adesso ho due richieste: una della Cassina e una di Albrigi. Vuole intervenire prima la Cassina perché aveva chiesto la parola e poi sentiamo Albrigi o preferisci sentire Albrigi?

CONSIGLIERE CASSINA

Albrigi.

PRESIDENTE

Benissimo, sentiamo l'Assessore Albrigi, prego.

ASSESSORE ALBRIGI

Buonasera. Sì, solo perché... insomma, è stato fatto un cenno durante l'esposizione della Consigliera Cassina al programma triennale. Faccio solamente due brevissime osservazioni. Intanto, io, come dire, affermo che questa Amministrazione è stata capace di vincere tre gare PNRR, e cosa non semplicissima, è stata capace di portare a cantierizzazione, tutte e tre le opere. Stando a quello che si legge sui giornali, dove, tante volte la spesa in Italia... i soldi ci sono e si fa fatica a spenderli, noi, almeno, siamo riusciti ad aprire i cantieri di tutte e tre le opere PNRR. Poi, per quello che riguarda un aspetto, diciamo, di relativa, se volete, leggerezza del triennale, effettivamente, non c'è scritto molto. Ma, questa cosa è stata anche fatta volutamente, cioè, facendo, diciamo, una politica con i piedi per terra. E la politica dei piedi per terra è questa: noi abbiamo, attualmente, e lo saranno ancora nelle prossime settimane, cioè, contando ciò che c'è in ballo, già in esecuzione e ciò che si aprirà nelle prossime settimane, abbiamo circa una decina di cantieri per, mal contati, qualche decina, beh, diciamo forse 12.000.000 di €. Quindi, è ovvio che, quando uno, dal mio punto di vista, perlomeno, quando uno comincia a pensare di costruire una casa, prima di cominciare a farne un'altra, pensa di metterci un tetto sopra. Questo è il mio punto di vista. Quindi, diciamo, e come già affermato in Commissione, il fatto che, il triennale sia, per così dire, così scarno, è dovuto anche alla volontà di rispettare le scadenze elettorali, cioè scadenze che, in qualche modo, vedranno la competizione fra le forze politiche e dove, mi sembrava anche inopportuno, diciamo, ipotecare un futuro di opere. Abbiamo in ballo queste, cerchiamo di realizzarle. Siccome sono stati fatti due accenni specifici alla questione rotonda e alla questione collegamento con la ciclopedonale. Allora, come più volte affermato, il progetto complessivo delle rotonde, le prevede entrambe ma, diciamo, ci siamo sempre detti, noi vogliamo vedere prima quale effetto farà questa prima rotonda, i cui lavori di esecuzione, lo ricordo, dureranno circa tutto l'anno venturo, prima di procedere oltre. Il che non significa escludere la seconda rotonda, per nulla, sappiano bene che anche quella intersezione pare più problematica, naturalmente, quella è una progettualità che va tutta sviluppata, perché, ovviamente, è prevista nel PUMS ma, come più volte è stato ricordato, in tante sedi, il PUMS è un'opera strategica, non è un'opera di progettazione. Per



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

cui, poi, diciamo, si tratta di vedere se quella rotonda, potrà starci, perché faccio mente locale su quello che sta succedendo sulla prima, noi ci siamo trovati, a metà del progetto, per fare i conti con il nuovo Codice della Strada che, prevedeva il passaggio di veicoli di lunghezza superiore a quello che era consentito prima, obbligando a rivedere tutti i raggi di curvatura, quindi: gli ingombri ecc. le cose sono abbastanza complesse. L'ultimo appunto è sul collegamento con la TiCicloVia e la futura Move On che, sta prendendo adesso le prime mosse. È vero, ci avete sollecitati ma, credo che, questa volontà di trovare il modo di collegare il centro paese con il fondovalle, fosse una cosa che, non aveva bisogno delle vostre sollecitazioni, in tutta onestà. Cioè, è una cosa, quasi, di per sé evidente. Comunque, credo che, sicuramente, sia nell'attenzione di quest'Amministrazione. Mi pare che, in questi anni abbiamo cercato di dimostrare quanto ci stia a cuore la mobilità dolce, la mobilità leggera, lenta e ovviamente, qualsiasi opera che vada in favore di questa modalità, non può che vederci favorevoli. Tra l'altro, l'opera di collegamento, è prevista nel 2025 non nell'ultimo anno.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Allora...

CONSIGLIERE MANFREDI

Il collegamento è presente.

SINDACO

E ma non so se loro sentono sai...

CONSIGLIERE MANFREDI E DAMIANI

Sì, sì sentono...

PRESIDENTE

Allora, lo dico per tutti. Io mi sono allarmato nel momento in cui non vedevo più nessuno, ed ero disposto a sospendere per un attimo il Consiglio finché non riusciamo a fare... però, coloro che sono collegati sono, comunque, collegati. Chiedo a Cristina, per favore di rimanere in modo che mi da una mano da questo punto di vista e, quindi, l'integrità della partecipazione del Consiglio è rimasta salva. Ok? Paola, vai tu? Allora, dopo te? Ok, l'Assessore Cassina, eeee... la Consiglieria Cassina, se vuole, posso dire anche Sindaco, se le fa piacere. Non è che porta male, adesso, è una battuta.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, per rispondere al Consigliere Manfredi. Vorrei specificare che io ho esposto una carenza all'interno di un documento, nel senso che, se queste azioni le avete fatte, si poteva, all'interno del DUP e, quindi, perché lo prevede la normativa, andare proprio a creare una rendicontazione nel DUP dicendo: abbiamo svolto queste azioni di controllo, di confronto, delle azioni di partecipazione. I risultati portati a casa, sono questi e vengono tradotti in... semplicemente, di tutto quello che è stato elencato, non c'è traccia in un documento che ha una valenza strategica e programmatica, quindi, la domanda resta legittima. Non strampalata, resta legittima, no? Si sta creando un documento, che è un documento importante, perché comunque andrà a, come dire, è quello che mette le basi per le voci finanziarie che vengono applicate nel Bilancio e, queste basi, devono essere motivate. Quindi, sono motivate, in questo momento, solo da una volontà politica ma, non ci sono indicazioni concrete di quello che è stato il percorso partecipativo che l'Amministrazione ha fatto, non è stato tradotto all'interno di questo documento. Questo sto



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

dicendo, e questo è agli atti, perché il DUP è lì da vedere. Quindi, non c'è. Io, semplicemente, stavo evidenziando questa carenza e, ho evidenziato che mi spiace perché, visto che si parla tanto, soprattutto in campagna elettorale, si è parlato, perché ce l'avete come voce, di coinvolgimento verso i cittadini, nuove modalità di coinvolgimento, azioni che non sono state, come dire, effettivamente realizzate, unite anche a degli strumenti che io ho individuato che, non ci sono, perché se nel DUP che è la fotografia dell'Ente, viene proposto un'App che è stata dismessa, beh, scusate, ho individuato un problema che, secondo me, è importante, cioè, uscire con un documento così alla cittadinanza, non mi sembra corretto. Quindi, sto facendo delle considerazioni che sono pertinenti, che sono puntuali. Sul fatto che le opere pubbliche siano abbozzate, l'Assessore ha già risposto. Sul fatto che, la spesa corrente sia gestita con un importo considerevole sul sociale, lo sappiamo, e... che a volte può essere visto come un bene, sotto altri profili, magari, servirebbe magari razionalizzare meglio queste risorse, punti di vista, ok? Ci sono tante voci in questo Bilancio di previsione che, non trovano un riscontro concreto, io non l'ho trovato, perlomeno, che ne so, se penso al decoro, se penso alle azioni per i giovani. Sì, c'è qualcosa sempre legato al PNRR, ad esempio, per i giovani dei fondi portati a casa a Varese con il PNRR che, poi, vengono tradotti su Malnate come progettualità. Quello ho visto. Ma, azioni proposte da quest'Amministrazione per i giovani, non ne ho viste. Quindi, questa è la considerazione che sto facendo. Cioè, ho detto, penso di essere stata chiara che, ho trovato molte voci legate, ad azioni legate al PNRR ma, azioni rivolte, appunto, sulla spesa corrente che possono avere un taglio più di natura politico, non ne ho trovate. È una scelta? Perché non volete vincolare il Bilancio per chi verrà? Va bene, ne prendo atto, mi fa piacere. Liberi tutti.

PRESIDENTE

Non stiamo interpretando ...

CONSIGLIERE CASSINA

No, sto interpretando io. È una mia illazione, concedetemela, no? Se l'indirizzo è quello, mi fa piacere. Ripeto, come ho già detto prima, c'era un'opportunità che, secondo me, essendo in carica, potevate dare già delle indicazioni su quello che poi, sarà il vostro indirizzo elettorale, perché, voglio dire, avete questa marcia in più, ribadisco, non era obbligatorio ma, ce l'avete e avete scelto di non utilizzarla. Resta poi, un discorso di coerenza quando si va in campagna elettorale e, magari, si dice faremo questo, dici beh, eri lì: "L'hai già messo in Bilancio?" "No". Va bene. Teniamo questo dubbio.

PRESIDENTE

Paola andiamo fuori gioco, torniamo nel tema per favore. Sì, no, scusa... avevo solo chiesto a Paola di ritornare nel tema, poi, va bene, la campagna elettorale sarà lunga per cui ci diremo tutto quello che vogliamo. No, finisci, Paola.

CONSIGLIERE CASSINA

Ho finito.

PRESIDENTE

Grazie. Scusa è... Matteo. Rodighiero.

CONSIGLIERE RODIGHIERO

Sì, buonasera a tutti. Allora, io volevo complimentarmi con l'Assessore Cannito, anche perché quest'anno è il primo anno, da quando sono Consigliere, quindi, si riesce a portare un Bilancio



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

entro il 31 di dicembre. E anche, soprattutto, con gli uffici Comunali che hanno permesso che ciò si realizzasse. Immagino che, sia stato un obiettivo difficile da portare a casa, ed è stato portato a casa e quindi nei tempi e quindi ci permette di spendere immediatamente tutti i quattrini che abbiamo messo all'interno del Bilancio Comunale. Però, diciamo che, l'appunto che ha fatto la Consigliere Cassina non mi trova d'accordo, cioè, nel senso, sul fatto di non avere progettualità. Perché, quest'Amministrazione ha dato l'esempio in cinque anni, quattro e mezzo, mancano giusto sei mesi, di avere ampia progettualità e, come ha citato l'Assessore Albrigi, abbiamo sul territorio circa 12.000.000 di € in opere pubbliche, quindi, questo ha senz'altro dimostrato quanto sia l'Assessore Albrigi ma, anche tutto il suo staff e il suo team abbia potuto realizzare questo. In Italia, soprattutto, con i soldi del PNRR, abbiamo visto tanti progetti che, sono stati annunciati e, poi, non vengono realizzati. Malnate aveva tre progetti del PNRR, tutti e tre sono stati cantierizzati entro i termini, quindi, questo, secondo me, è un ottimo risultato che, l'Assessore Albrigi ha portato a casa e questo, gliene si deve dare atto. Poi, abbiamo anche il Polo Civico e altri interventi importanti e, magari, non rilevanti in termini di quattrini ma, senz'altro, determinati e importanti sul territorio malnatese. Quindi, il fatto che, l'Amministrazione non abbia progettualità, secondo me, questa è un'illusione che, diciamo, non trova riscontro all'interno di un Bilancio, all'interno di cinque anni di Amministrazione Comunale, che, secondo me, sotto le opere pubbliche hanno dimostrato, invece, tutt'altro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rodighiero. Ogni tanto mi scappano i nomi, scusate, ma... è normale. Ci sono altri interventi? Allora, il Sindaco ha chiesto la parola. La parola a Irene Bellifemine.

SINDACO

Grazie. Buonasera a tutti. Chiaramente, anch'io mi associo ai complimenti che, vanno in primis, all'ufficio finanza, alla Dottoressa Cantatore, a Pasquale Vendola che è il suo braccio destro ma, vanno anche a tutti gli altri uffici, perché, chiaramente, per la costruzione del Bilancio, sono coinvolti tutti i referenti di tutti gli uffici. E poi, chiaramente, l'ufficio finanze è quello che deve mettere insieme tutte le richieste, le risorse a Bilancio e fare il matching per portare, poi, a compimento del Bilancio. Un Bilancio, com'è stato già detto dall'Assessore e dai Consiglieri, per la prima volta riusciamo ad approvare entro il 31 dicembre. Questo è un grande obiettivo che c'eravamo posti fin dall'inizio del nostro mandato, finalmente, ce l'abbiamo fatta ma, quest'obiettivo è particolarmente, per noi, gradito il raggiungimento, perché è proprio in previsione di un anno, in cui, i prossimi mesi, sono fondamentali per il proseguimento di quelle opere che sono state già dette dagli Assessori e dai Consiglieri, hanno visto l'avvio proprio in questo periodo. Il nostro mandato è stato un mandato che è stato caratterizzato da una serie di complicazioni. Per fortuna è arrivato il PNRR che è lo strumento con cui il Governo ha deciso di aiutare e sostenere i Comuni e, questa era un'occasione da non perdere. L'Amministrazione, tutti i referenti degli uffici sono stati in grado di accogliere le nostre istanze, le nostre progettualità, e di portarle a compimento. Io ho già fatto a tutti i referenti del nostro staff i complimenti ma, voglio farli pubblicamente, proprio perché, dietro a questo DUP, dietro a questo documento e dietro a tutti i Bilanci e a tutti i lavori svolti in questi anni, gli obiettivi raggiunti, c'è veramente tantissimo impegno, tantissima devozione di tutti gli impiegati che, noi abbiamo in questo Comune e, quindi, gli va riconosciuto. Però, è anche vero che, tutto questo è stato possibile perché siamo riusciti a progettare e riprogettare molti degli obiettivi raggiunti, anche grazie al PNRR, o alla vincita di bandi, in realtà, erano scritti nel nostro DUP. Vedi, per esempio, la pista di atletica, il campo sportivo, era un nostro obiettivo di mandato. Avevamo, ricordo, finanziato con nostri fondi e, poi, grazie al PNRR sono stati transitati i nostri fondi, con, invece, la vincita del bando del PNRR. La digitalizzazione era un nostro obiettivo e,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

siamo riusciti anche lì a vincere un PNRR che è più di 500.000 €, non è mica poco. È vero, siamo in fase di evoluzione e di aggiornamento, ci sono delle fasi di verifica, controllo e nuovi impianti per mettere a punto la digitalizzazione. Quindi, ci possono essere dei piccoli, come dire, disservizi in atto, dovuti proprio alla fase del cambiamento. Però, appunto, stiamo portando avanti anche questo. Un altro valore che, secondo me, è importante è il PUMS e la rotonda davanti al Comune. Anche questa l'avevamo finanziata con fondi nostri, però, anche qui, non è PNRR ma, sono fondi di un bando Provinciale che, ci permettono di librare quasi 500.000 € dall'investimento. Quindi, questi 500.000 €, saranno, poi, nell'anno prossimo, reinvestiti in altre azioni. Anche nel sociale, anche nei giovani. È vero, abbiamo utilizzato bandi vinti in sinergia con le Associazioni e con gli Enti ma, sono, comunque, mirati a quelli che erano i nostri obiettivi. È chiaro che, quando si progetta e si programma, si programma anche tenendo conto non solo dei fondi già stanziati o dei fondi disponibili ma, soprattutto, in questo periodo storico, dei fondi che arrivano dai bandi. E, quindi, il fatto che, come Amministrazione siamo riusciti ad utilizzare questi fondi, a salire su questo carro che era così difficile, complesso, da guidare e ce l'abbiamo fatta con un grande lavoro di squadra, credo che sia veramente un lavoro importante che ha visto tutti coinvolti. È vero anche che, poi, ci sono stati gli aumenti dei costi e, quindi, abbiamo dovuto adeguare anche tutti i progetti in essere e rimodularli in base all'aumento dei costi. Questo ha determinato, sicuramente, un grosso rallentamento, un rallentamento che c'era stato prima con il COVID e, poi, dovuto all'aumento dei costi. Però, noi ce l'abbiamo fatta. Quindi, io devo dire che sono molto soddisfatta e molto contenta del lavoro che è stato svolto e, soprattutto, il lavoro di programmazione, progettazione che è sempre stato fatto di squadra e in modo puntuale e rigoroso. Per quanto riguarda l'inclusione e l'ascolto dei cittadini, io credo che, com'è stato già detto, l'ascolto c'è sempre stato. L'ascolto dei Consiglieri, l'abbiamo avuto nelle sedi opportune. Io credo che, i Consiglieri siano chiamati, giustamente e puntualmente, a fare delle osservazioni. Devono essere, come lo prevede già la norma, proprio di controllo rispetto all'Amministrazione di suggerimento e di supporto. Quindi, credo che anche l'occasione di fare emendamenti o di fare proposte, penso che... e non mancare a questo, sia proprio un'opportunità persa, perché questa, poteva essere una possibilità di confronto. Gli uffici sono sempre disponibili, poi, tra l'altro, alla restituzione delle domande che vengono poste, quindi, poteva essere, sinceramente, io credo, un momento di richiesta opportuna degli organi competenti, in questo caso, dei Consiglieri. Credo di avere risposto a quello avevo in mente, anche perché tutto il resto, l'hanno già detto largamente i Consiglieri e gli Assessori e quindi, ripeto il mio ringraziamento, perché ci tengo in modo particolare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi sui punti riferiti al Bilancio? Se non ci sono interventi, portiamo in votazione, per ordine, il punto 3, il punto 4, il punto 5 e il punto 7. Penso che per tutti ci sia l'immediata...

SEGRETARIO GENERALE

Sì.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 738 della Legge n. 160/2019 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 Dicembre 2013 n.147, per le disposizioni relative alla TASI e, nel contempo, ha ridisciplinato l'Imposta Municipale Propria (IMU), commi da 739 a 783;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 05/06/2020 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 126 del 13/11/2023 ha proposto la conferma delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'annualità 2024, utilizzando l'applicazione informatica del Ministero per la redazione del prospetto, e dei valori delle aree edificabili;

CONSIDERATO CHE:

- il comma 748 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura compresa tra zero e 0,6% mentre il successivo comma 749 dispone che per detti immobili, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, si applica la detrazione di € 200,00;
- il comma 750, fissa l'aliquota di base per i *fabbricati rurali ad uso strumentale* di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- il comma 751, fissa l'aliquota di base per i *fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita* (beni merce) fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura dello 0,1 per cento. I comuni fino all'anno 2021, possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento; a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.
- il comma 753, per *gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D*, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota dello 0,76 per cento è riservata allo Stato e i Comuni, possono aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino allo 0,76 per cento;
- il comma 754, per gli "altri fabbricati", l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- ai sensi del comma 758, sono esenti dall'imposta i terreni agricoli come di seguito qualificati:
 - a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - b) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
 - c) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977 n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Finanze n.9 del 14 giugno 1993, documento che propone l'elenco dei Comuni sul cui territorio i terreni agricoli fruiscono dell'esenzione tra i quali è ricompreso il Comune di Malnate;

DATO ATTO CHE il comma 81 dell'art. 1 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 introduce la lettera g-bis al comma 759 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 2019 che disciplina le esenzioni Imu introducendo l'esenzione per gli immobili non utilizzabili ne' disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef;
- anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019 ai commi 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote ed allegando il prospetto delle stesse che forma parte integrante della delibera; La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti; in caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, il quale individua le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

TENUTO CONTO che in base all'art. 3 comma 2 del D.M. 7/7/2023, i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU rispetto a quelle di cui all'art. 1, comma da 748 a 755, della Legge n. 160/2019, solo utilizzando l'applicazione informatica di cui al comma 1 del D.M. ed esclusivamente con riferimento alle fattispecie dell'art. 2 del medesimo D.M.

RILEVATO inoltre che, a decorrere dall'anno di imposta 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della Legge n. 160/2019 e dell'art. 3, comma 4, del D.M. 7/7/2023, la delibera approvata senza il "prospetto delle aliquote", elaborato attraverso l'applicazione informatica di cui all'art. 3 comma 1 del medesimo D.M., non è idonea a produrre gli effetti di cui all'art. 1, commi da 761 a 771 della Legge n. 160/2019;

CONSIDERATO CHE il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicato del 21 settembre 2023, ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", per mezzo del quale è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DATO ATTO CHE a seguito della proroga, disposta dall'art.6-ter del D.L. 132/2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 170 del 2023, l'obbligo di utilizzo del Prospetto ministeriale delle aliquote IMU è stato posticipato all'anno d'imposta 2025.

RICHIAMATI:

- il comma 747 lettera c) art. 1 della Legge 160/2019 che prevede la riduzione della base imponibile del 50 per cento per le unità immobiliari, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;
- il comma 760, dell'art. 1, della L. n. 160/2019, che prevede la riduzione del 25% dell'imposta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;

DATO ATTO che il regolamento IMU 2020 ha recepito la facoltà concessa dalla normativa di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari in modo permanente, a condizione che la stessa non risulti locata come previsto dall'art. 1, comma 741, lettera c), punto 6) della Legge n. 160/2019. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

RITENUTO di confermare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2024 come già deliberate per l'anno 2023 e come indicate nella tabella Allegato A);

RITENUTO opportuno al fine di mantenere per l'anno di imposta 2024, come già deliberato per l'anno 2023, le medesime aliquote anche per le seguenti tipologie:

- al fine di favorire la realizzazione dell'accordo territoriale del Comune di Malnate sottoscritto dalle rappresentanze degli inquilini e dei proprietari per la determinazione di canoni di locazione agevolati, ai sensi del comma 4 art. 2 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431, di proporre un'aliquota inferiore a quella ordinaria, relativamente alle unità immobiliari e pertinenze interamente locate alle condizioni definite dalla Legge 431/1998 (locazioni a canone concordato) nella modalità seguente:
 - 7,6 per mille per le abitazioni locate a canone concordato con contratto registrato e utilizzata dall'occupante/detentore come abitazione principale e relative pertinenze;
 - 10,6 per mille abitazioni locate a canone concordato con contratto registrato, NON utilizzata dall'occupante/detentore come abitazione principale e relative pertinenze;

DATO ATTO CHE:

- l'art.1, comma 169 Legge 27 Dicembre 2006 n. 296, dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;

ATTESO CHE ai sensi del comma 767 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

VISTO il bilancio di previsione 2024-2026 in corso di predisposizione;

CONSIDERATE le esigenze finanziarie dell'Ente per l'anno 2024 e ritenuto opportuno, in linea con il vigente D.U.P. confermare le aliquote IMU come specificato nell'allegato A);

VISTA la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 42 del D.Lvo n.267/2000;

VISTI ED ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 9

Consiglieri astenuti: 3 Cassina Paola Lorenza, Negro Stefano, Damiani Sandro.

Voti favorevoli: 9 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Manini Olinto, Munari Carla Leopolda.

Voti contrari: 0

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO CHE** le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI CONFERMARE**, come già proposto con la deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 13/11/2023 le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno di imposta 2024 di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della Legge n.160/2019 e s.m.i. come indicate nell'allegato A) al presente provvedimento che ne costituisce parte integrale e sostanziale;
- 3) **DI CONFERMARE** al fine di mantenere, le medesime aliquote come già deliberato per l'anno 2023, anche per le seguenti tipologie:
 - al fine di favorire la realizzazione dell'accordo territoriale del Comune di Malnate sottoscritto dalle rappresentanze degli inquilini e dei proprietari per la determinazione di canoni di locazione agevolati, ai sensi del comma 4 art. 2 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431, un'aliquota inferiore a quella ordinaria, relativamente alle unità immobiliari e pertinenze interamente locate alle condizioni definite dalla Legge 431/1998 (locazioni a canone concordato) nella modalità seguente:
 - 7,6 per mille per le abitazioni locate a canone concordato con contratto registrato e utilizzata dall'occupante/detentore come abitazione principale e relative pertinenze;
 - 10,6 per mille abitazioni locate a canone concordato con contratto registrato, NON utilizzate dall'occupante/detentore come abitazione principale e relative pertinenze;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- 4) **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi della normativa vigente, la presente deliberazione verrà pubblicata nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 5) **DARE ATTO** che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) **DATO ATTO CHE** a seguito della proroga, disposta dall'art. 6-ter del D.L. 132/2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 170 del 2023, l'obbligo di utilizzo del Prospetto ministeriale delle aliquote IMU è stato posticipato all'anno d'imposta 2025.
- 7) **DARE ATTO** che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/00 come risulta nella parte narrativa.

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio Comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 9

Consiglieri astenuti: 3 Cassina Paola Lorenza, Negro Stefano, Damiani Sandro.

Voti favorevoli: 9 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Manini Olinto, Munari Carla Leopolda.

Voti contrari: 0

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D. Lgs. n. 267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

MANINI OLINTO

IL SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA